

Puro pensiero magico

8 Giugno 2022

Da Appelloalpopolo del 4-6-2022 (N.d.d.) La scienza si basa su intuizione e deduzione, con antiche ma attuali scuole di pensiero che ritengono sia più importante la prima o la seconda. La deduzione discende dai fatti (metodo scientifico) mentre l'intuizione discende dalla creatività umana che deve poi essere verificata sperimentalmente. Per quanto riguarda il Covid, abbiamo inventato una nuova categoria epistemologica: l'invenzione di sana pianta. I concetti che sono stati formalizzati non si basavano né sulla deduzione logica su storia epidemiologia e scienza, né su una intuizione basata su un principio formale di una teoria ben costruita. È stato puro pensiero magico, spinto dalla paura. È stato possibile dire che: l'epidemia aveva una crescita esponenziale infinita che avrebbe causato milioni di morti nella sola Italia, quando si sapeva che le epidemie non hanno crescita esponenziale -il Covid non dava l'immunità naturale, unico esempio nella storia delle malattie virali -Il vaccino dava immunità ma la malattia no, quando il vaccino non fa altro che mimare il meccanismo dell'immunità naturale -il vaccino avrebbe dato certamente un'immunità sterilizzante, cosa difficile da ottenere soprattutto con i virus influenzali -esisteva il long covid come malattia specifica, e non come conseguenza di una polmonite grave come avveniva per tutti gli altri virus -esisteva il long covid negli asintomatici, ossia potevi avere il long covid senza aver avuto il covid -il vaccino preveniva dal long covid ovviamente anche da quello degli asintomatici. Tutte cose che la scienza a posteriori ha smentito, grazie a Dio. Ma se avessero usato intuizione e deduzione, non avrebbero mai formulato ipotesi così al di fuori della realtà. Si sono comportati come gli antichi stregoni, imponendo con la paura e l'autorità, modi di fare e pensare alle persone. Nell'era del progresso tecnologico siamo tornati indietro nel progresso del pensiero scientifico, ben prima di Galileo, qui siamo prima di Aristotele e Platone, prima della civiltà occidentale. Abbiamo il metaverso, ma non capiamo un cazzo. Benvenuti in un nuovo oscurantismo. Davide Visigalli